



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 175 del 25 GIU, 2018

| | |
|---|--|
| Oggetto: individuazione Responsabile dei dati personali (RDP) ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 ed approvazione contratto | |
| Struttura Proponente | Direzione Aziendale |
| | Responsabile del procedimento Domenichini Umberto |
| | Estensore Umberto Domenichini |
| ALLEGATI N. | 1 |

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 25 GIU, 2018

Pubblicato a norma di Legge il 25 GIU, 2018

Inviato al Collegio Sindacale il 25 GIU, 2018

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visto/a

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GU L 119, 4.5.2016).

Premesso che

- Il Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (si seguito, RPD) (artt. 37-39);
- Il GDPR prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD); «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3);

Ricordato che :

- il responsabile della protezione dei dati (RPD) :
 - rappresenta una nuova figura, da collocare all'interno dell'organigramma aziendale privacy, ed è chiamato a facilitare l'osservanza delle disposizioni del RGPD .nonchè vigilare sulla corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, da parte dell'ente/organizzazione.
 - In base all'articolo 37 del RGPD , paragrafo 5, il RPD “è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39”.
 - fa parte della organizzazione ed esercita le sue funzioni in piena indipendenza.
 - Non deve avere conflitti di interesse con la organizzazione che gli deve mettere a disposizione personale e risorse economiche al fine di permettergli l'esercizio delle sue funzioni.
 - nel rispetto delle disposizioni normative soprarichiamate , e di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

A. informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del

- trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- B. sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
 - C. fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
 - D. cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
 - E. fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
 - F. tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del Titolare ed attenendo alle istruzioni impartite
- Il legislatore, rispetto al livello di conoscenza specialistica richiesta e professionale, non ha fornito una definizione tassativa delle competenze che devono essere possedute al fine della designazione, permettendo una valutazione in proporzione alla sensibilità, complessità e quantità dei dati sottoposti a trattamento;

Considerato che

- ISPRO è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- con delibera n. 138 del 17.05.18 è stato approvato avviso per manifestazione interesse per la costituzione di un elenco di avvocati esterni per la costituzione di un elenco di avvocati esterni per l'affidamento incarico di Responsabile dei dati personali (RDP) ai sensi del Regolamento europeo 2016/679;
- all'esito della procedura prevista, la Direzione, con lettera prot. n.1511 del 2018, agli atti del fascicolo, dopo aver comparato le esperienze curriculari dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse ad essere inseriti nell'elenco degli avvocati di cui alla delibera sopra menzionata, e dal colloquio fatto, ha individuato quale RPD, l'avvocato Alessandro Mosti, iscritto nell'albo degli avvocati di Lucca, in quanto lo stesso ha dimostrato di avere padronanza della materia ed un ottimo livello di conoscenza specialistica e possedere le competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trovi in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare, tenuto conto, altresì, delle esperienze fatte dall'avvocato e più precisamente:
 - assistenza a vari soggetti privati per adeguamento GDPR
 - Nominato DPO (DATA PROTECTION OFFICER) per :
 - Fondazione Carnevale di Viareggio;
 - ATC Lucca 12;
 - Pietrasanta Sviluppo S.P.A;
 - Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di La Spezia, di Massa, di Siena, di Grosseto
 - Nonché per aver partecipato a corsi e aver effettuato docenze in materia di Privacy

Dato Atto che :

- a seguito degli accordi tra le Parti, con e mail del 19.06.18, questo Istituto ha provveduto ad inviare all'avvocato Alessandro Mosti una bozza d'incarico, in modo che lo stesso ne riscontrasse il testo;
- l'avvocato Alessandro Mosti con e mail di pari data, depositata agli atti, ha provveduto a riscontrarne il testo, fornendo parere favorevole a siglare la scrittura privata, così come allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, facendo realizzare, di fatto, l'incontro delle volontà;

Ravvisata la necessità di adottare un atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza con cui addivenire alla stipula dell'atto vista la tempistica richiesta dalla legge ;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D.Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii.);

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in parte narrativa che s'intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della scrittura privata, da stipularsi con l'avvocato Alessandro Mosti, del foro di Lucca, per la nomina a Responsabile dei dati personali (RDP) ;
2. di approvare lo schema della scrittura privata sopra citata, allegata (lettera A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale ;
3. di dare atto che :
 - la Collaborazione prevista tra le Parti, ha validità biennale decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.
 - L'incarico potrà essere prorogato con richiesta espressa .
 - l'ISPRO corrisponderà all'avvocato un compenso di euro 500,00 al mese, oltre CPA (4%) e rimborso spese forfettario (15%).
 - Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario a 60 giorni fine mese d.f., sulla base di emissione di fatture trimestrali elettroniche posticipate.
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza con cui addivenire alla stipula dell'atto tenuto conto della tempistica prevista dalla legge;
5. di prevedere che eventuali piccole e non sostanziali modifiche alla scrittura privata possano essere apportate in sede di sottoscrizione;
6. Di trasmettere la presente deliberazione all'Albo di pubblicità dell'ISPO ed al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale Toscana n. 40 del 24.8.2005;

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Riccardo Poli)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Fabrizio Carraro)

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)

Allegati

(A) – contratto di atto di designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali
(RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 n. pag. 4

Designazione del responsabile del trattamento dei dati personali (RPD) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo n° 679 del 27 aprile 2016 e dell'art. 29 del D.Lgs. 30 giugno 2003 Codice in materia di protezione dei dati personali

TRA

L'Avv. Alessandro Mosti , C.F: MSTLSN78T20G628O, nato a Pietrasanta , il 20.12.78 di seguito Avvocato o RPD , con studio in Viale Cadorna N. Civico 50, Lucca , Telefono 0583/ 955903 , e mail : alessandro.mosti@gmail.com ,Pec :Alessandro.mosti@pec.avvocatilucca.it, iscritto nell'albo degli avvocati di Lucca.

E

L'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la rete Oncologica, di seguito denominato ISPRO, con sede legale in Firenze, via Cosimo il Vecchio, 2 Codice Fiscale 94158910482 e Partita IVA 05872050488, rappresentato dal Direttore Generale Prof. Gianni Amunni, nato a San Giovanni Valdarno (AR) il 06/08/1954;

si conviene e si stipula quanto segue:

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (di seguito, RPD) (artt. 37-39);
- Il GDPR prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD); «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3);
- il presente atto è sottoscritto secondo quanto disposto dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003

Considerato che

- ISPRO:
 - è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
 - con delibera n. 138 del 17.05.18 è stato approvato avviso per manifestazione interesse per la costituzione di un elenco di avvocati esterni per la costituzione di un elenco di avvocati esterni per l'affidamento incarico di Responsabile dei dati personali (RDP) ai sensi del Regolamento europeo 2016/679;

- all'esito della procedura prevista, la Direzione, dopo aver comparato le esperienze curriculari dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse ad essere inseriti nell'elenco degli avvocati di cui alla delibera sopra menzionata, e dal colloquio fatto, è emersa la padronanza della materia da parte dell'avvocato, in quanto, è risultato avere, lo stesso, un ottimo livello di conoscenza specialistica e possedere le competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trovi in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare, tenuto conto, altresì, delle esperienze fatte dall'avvocato e più precisamente:
 - assistenza a vari soggetti privati per adeguamento GDPR
 - Nominato DPO (DATA PROTECTION OFFICER) per:
 - Fondazione Carnevale di Viareggio;
 - Fondazione Festival Pucciniano;
 - Geo Energy Service S.p.a.
 - ATC Lucca 12;
 - Pietrasanta Sviluppo S.P.A;
 - Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di La Spezia, di Massa, di Siena, di Grosseto, Firenze, Lucca, e Prato;
 - Ordine della Professione Ostetrica Interprovinciale di Firenze Prato Arezzo Grosseto Siena Lucca Pistoia;
 - Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Firenze;
 - Nonché per aver partecipato a corsi e aver effettuato docenze in materia di Privacy

DESIGNA

L'avvocato quale RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD.

L'RPD è incaricato, tra l'altro, di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del Titolare ed attenendo alle istruzioni impartite,
- g) fornire:
 - inizialmente, una valutazione dell'esistenza, della completezza e correttezza degli adempimenti effettuati in materia di trattamento e sicurezza dei dati, fornendo un report che evidenzi il relativo grado di conformità o di parziale o totale non conformità, e nell'attività di supporto per l'adeguamento al Regolamento Europeo 679/2016 compresa l'attività di verifica e aggiornamento dei regolamenti in materia, della modulistica e dei provvedimenti di designazione dei Responsabili del Trattamento e degli incaricati e la stesura del registro dei trattamenti. Per tale attività il RPD, deve garantire la presenza fisica presso la sede di ISPRO fino a un massimo di 2 giornate alla settimana ed entro 60 giorni dalla conclusione dovrà essere consegnata una relazione sulle azioni da intraprendere per garantire la protezione dei dati personali e la relativa base giuridica. A regime, la diretta presenza in loco del RPD, sarà di 1 mezza giornata (4 ore continuative

ciascuna), inoltre, nel caso di attività ispettive promosse dall'autorità di controllo/Garante, dovrà assicurare la propria presenza presso la sede aziendale entro il termine massimo di n. 2 ore dall'inizio dell'attività ispettiva medesima;

- assistenza nella predisposizione della regolamentazione ISPRO sul trattamento dei dati personali;
- formazione specifica sulle tematiche della protezione dei dati a favore della generalità dei dipendenti (almeno 5 giornate/l'anno).
- predisposizione di linee guida, disposizioni operative, modulistica e policy applicative relative alla protezione dei dati personali.

Le tematiche, oggetto di specifica regolamentazione di interesse dell'Istituto, saranno in particolare:

- Analisi e codifica dei trattamenti dei dati Personali;
- Attivazione e mantenimento del Registro delle attività di trattamento dei dati personali;
- Attivazione del registro di segnalazioni e richieste di accesso ai dati personali;
- Formulazione di pareri relativi al bilanciamento tra riservatezza e trasparenza amministrativa alla luce del decreto legislativo n.33/2013, così come riformato dal Decreto Legislativo n.97/2016;
- Elaborazione di Linee Guida e formulazione di pareri relativi al bilanciamento tra riservatezza e trasparenza;
- Strutturazione e successivi aggiornamenti di un organigramma privacy finalizzato alla distribuzione delle responsabilità del trattamento dei dati;
- Definizione di procedure di elaborazione e controllo degli atti di nomina dei responsabili incaricati ed amministratori di sistema e dei correlati adempimenti e loro revisione;
- Aggiornamento di una procedura di gestione degli affidamenti di attività che comportano un trattamento di dati personali a responsabili esterni, compresa la predisposizione delle specifiche clausole previste dall'articolo 28 del regolamento Europeo ;
- Elaborazione di informative specifiche sul trattamento dei dati personali;
- Revisione dei processi documentali aziendali e predisposizione della relativa modulistica;
- Elaborazione di una procedura di audit periodico del mantenimento degli standard di protezione dei dati;

Nel caso di attività ispettive promosse dall'autorità di controllo/Garante, il professionista dovrà assicurare la propria presenza presso la sede ISPRO entro il termine massimo di 2 ore dall'inizio dell'attività ispettiva medesima.

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall' ISPRO

ISPRO si impegna a:

- mettere a disposizione del RPD le risorse necessarie al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

L'incarico avrà durata di due anni (24 mesi) decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

L'incarico potrà essere prorogato con richiesta espressa .

La determinazione della durata dell'affidamento non impedisce ad ISPRO di recedere dal contratto in qualsiasi momento, a loro insindacabile giudizio, dando preavviso scritto di 15 giorni. In tal caso sarà dovuto il compenso maturato sino a tale data per l'incarico svolto, senza il riconoscimento di alcuna ulteriore indennità, indennizzo e/o risarcimento.

Al RPD sarà riconosciuto un compenso di euro 500,00 al mese, oltre CPA (4%) e rimborso spese forfettario (15%). Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario a 60 giorni fine mese d.f., sulla base di emissione di fatture trimestrali elettroniche posticipate.

Ai sensi dell'art. 3 , comma 1 Legge n. 136 del 13.8.2010 , e ss.mm.ii. tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'avvocato a i sensi dell'art. 3 , comma 8 Legge n. 136 del 13.8.2010 e s.m. i. è obbligato e assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto .

E' vietato cedere il contratto pena l'immediata risoluzione dello stesso.

La presente scrittura privata sarà registrata soltanto in caso d'uso ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 della tabella annessa al DPR n. 642/72 .

Il presente contratto

Firenze

Data giugno 2018.

Avv. Alessandro Mosti

Direttore Generale Prof. Gianni Amunni



Il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) saranno resi disponibili nella intranet dell'Ente e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.

Strutture aziendali da partecipare :

S.S. Contabilità, bilancio ed Investimenti